



Cettina Calì – Inediti

## Descrizione

### **In questo incessante già accaduto**

che sterminato si dilata  
in moltitudini di fiato  
imparo per negazione  
e moltissimo  
con te discorro  
nel poco a poco in rovina

\*

### **Mi sgrano i segni e il senso**

sul limitare della cenere  
concentrica me ne sto  
mi setaccio il pianto e il pane  
dovendomi vivere  
mi sorrido fra le fughe

del tuo esistermi  
in azzurre risonanze di grigio

\*

### **Nell'istante che inatteso azzera**

la distanza  
fra il dentro e il fuori e tonante  
li restituisce in vertigine  
per incredulità mormorare Dio  
nel buio schiantato di una stanza  
e rintracciare la vita  
là dove era da mai  
che forte così si respirava

\*

**Cettina Calìò** è nata a Catania nel 1973. Ha studiato presso la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori di Roma (SSIT) e presso la facoltà di Lingue e letterature straniere di Catania. Scrive poesia e prosa. Traduce dal francese. Cura libri. Ha pubblicato: *Poesie* (Ibiskos 1995), *L'affanno dei verbi servili* (Bastogi 2005), *Tra il condizionale e l'indicativo* (Ennepilibri 2007), *Sulla cruda pelle* (Forme Libere 2012), *La Forma detenuta* (Le Farfalle 2018), *Di tu in noi* (La Nave di Teseo 2021).

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Febbraio 6, 2022

### **Autore**

antonio